

PRENOTAZIONI E ISCRIZIONI

Questi seminari sono riservati ai **Diplomati di Musica** per approfondire temi e vagliare nuove soluzioni per l'insegnamento della *lettura cantata*. In particolare ai **Direttori di Coro**, ai **Docenti dei Conservatori e degli Istituti musicali statali e privati** facenti capo alla Direzione di "Alta Formazione Artistica e Musicale". Questi seminari possono interessare in particolare i Docenti di DIDATTICA DELLA MUSICA, TEORIA SOLFEGGIO E DETTATO MUSICALE, LETTURA DELLA PARTITURA, ESERCITAZIONI CORALI, MUSICA CORALE E DIREZIONE DI CORO.

Prenotazioni

-Con SMS a 340 7006561; 393 9666700

Testo: "Mi prenoto per la scuola di canteggio a Roma. Sono docente/direttore di... a... " + nome, cognome e e-mail.

Iscrizioni

L'Un.I.D.A.F. risponde subito accogliendo le richieste fino all'esaurimento dei posti (35) e inviando al richiedente i moduli da compilare:

- scheda di iscrizione
- c/c postale precompilato per il versamento della quota d'iscrizione (€ 28,70) valida 1 anno.

Il tutto da restituire all'Un.I.D.A.F. tramite e-mail a: unidaf.italia@gmail.com o [WhatsApp](#) o [Fax 0423 465008](tel:0423465008)

Contributo

Il contributo, da versare *brevi manu*, all'atto della frequenza, è di € 118,00.

L'Un.I.D.A.F. rilascia ricevuta come attestazione di spesa per formazione da accollare al bonus "buona scuola".

-L'Attestato di frequenza è riconosciuto dal MIUR.

-Chi frequenta ha diritto all'esonero dalla didattica per la formazione in itinere.

Vitto e Alloggio

La prenotazione del soggiorno resta a cura dei singoli e va fatta personalmente.

...guardando avanti...

Ai Direttori e Maestri di Coro

Ai Docenti di Conservatorio

ai Diplomati in Canto e Strumento

L'Un.I.D.A.F. è stata qualificata, in prima istanza, dal M.I.U.R. tra le Associazioni abilitate ad offrire formazione musicale e proprio per un aspetto caratteristico, unico e tutto italiano: il METODO CARBONI®. La "materia" musicale è stata rivisitata in maniera originale da un didatta che ormai tutti conoscono, almeno per sentito dire. Le possibilità applicative di questa nuova metodologia nell'ambito dell'istruzione musicale scolastica, primaria e secondaria, sono assolutamente uniche, pratiche, chiare e complete; la scelta degli strumenti, la novità dei sussidi, l'interdipendenza pratica/teoria ne fanno un punto di riferimento obbligato, quanto e più della didattica classica e delle varie metodologie straniere più in voga.

L'Un.I.D.A.F. vuole diffondere questa metodologia tramite i migliori docenti chiamati a frequentare questi seminari, presieduti dall'Autore, che aderiranno liberamente all'offerta di collaborazione.

Essi, in prima persona, potranno a loro volta insegnare tale metodologia arricchita dei loro saperi e delle loro esperienze, in corsi di formazione, a carattere distrettuale o provinciale, destinati ai docenti della scuola primaria e secondaria.

I corsi saranno sempre sotto il patrocinio e la responsabilità dell'Un.I.D.A.F. e col riconoscimento del M.I.U.R.

AVVISO

L'Un.I.D.A.F. nella qualità di associazione di formazione dei docenti accreditata presso il MIUR fin dal 2002, rilascia, per ogni laboratorio Un.I.D.A.F. frequentato, insieme all'attestato di frequenza riconosciuto dal MIUR, anche **una ricevuta delle spese sostenute, da accollare ai 500 euro che i docenti debbono spendere per la formazione e l'aggiornamento.** (DPR 23/9 2015). I docenti che frequentano godono anche dell'esonero dalla didattica. (art. 64 comma 5 del CCNL Scuola 2006/2009)

Per ogni informazione: 340 7006561

unidaf.italia@gmail.com; unidaf.italia@tiscali.it

Un.I.D.A.F.

Unione Italiana Docenti per l'Aggiornamento e la Formazione

Via Theodoli 11 - 00126 Roma

Qualificata dal M.I.U.R. (D.M. 177-2000)

Protocollo d'Intesa MIUR/Un.I.D.A.F. per ricerca e rinnovamento della didattica musicale e scientifica (DM 23/12/2008)

1° APPUNTAMENTO NAZIONALE



dal solfeggio al canteggio

LABORATORIO NAZIONALE DI CANTEGGIO

METODO CARBONI

PER DIRETTORI DI CORO DOCENTI A.F.A.M. DIPLOMATI IN CANTO E STRUMENTO

ROMA

SALA Un.I.D.A.F. - Piazza dei Quiriti 21
10, 11 e 12 MAGGIO 2016
h. 10/18

"Canteggiare" è scoprire da soli e gustare, passo passo, il "sentiero melodico" col solo strumento della propria voce che riscopre le abilità che erano sue prima della produzione strumentale e torna ad interpretare e cantare la melodia, in modo sicuro e spedito, direttamente dallo spartito musicale. (Franco Carboni - Prefazione ala Manuale di Canteggio)

"Nei tradizionali corsi di Solfeggio la parte relativa alla lettura melodica è quella che (insieme al Dettato Musicale) è finalizzata all'educazione dell'orecchio ("ear training") dell'allievo. **Nonostante la variabile mole di esercizi cui gli allievi vengono sottoposti e a prescindere dal più o meno brillante esito dell'esame di Licenza, non sempre essi acquisiscono una vera consapevolezza di ciò che imparano a cantare.** La capacità di intonazione delle singole una nota spesso non è accompagnata dalla loro analisi tonale e dal riconoscimento immediato del grado della scala o del carattere transitorio o modulante delle alterazioni. Il presente metodo vuole sopperire a questa mancanza non "aggiungendo" conoscenze analitiche, ma facendo di esse la base di ogni esercizio. (M^o Cioni Filippo-Conservatorio de L'Aquila)

LABORATORIO NAZIONALE DI "CANTEGGIO"

PER DIRETTORI DI CORO, DOCENTI A.F.A.M. DIPLOMATI DI CANTO E STRUMENTO

METODO CARBONI®

Un attento lavoro di ricerca sul canto gregoriano e un pizzico di fortuna hanno dato vita a questa nuovissima metodologia: il "canteggio". "Canteggiare" è scoprire da soli e gustare, passo passo, il "sentiero melodico" col solo strumento della propria voce che si riprende le abilità che erano sue prima della produzione strumentale e riesce a cantare la melodia in modo sicuro e spedito direttamente dallo spartito musicale." (Fr. Carboni, Manuale di canteggio)

- Non è più necessario l'uso dello strumento per l'intonazione e l'apprendimento di linee melodiche semplici.
- Si evita di affaticare le voci dei coristi in un logorante e passivo apprendimento mnemonico.
- Ciascuna delle "voci" e i singoli coristi diventano autonomi nella gestione della lettura melodica e nell'apprendimento della partitura. Il Direttore o Maestro di coro può dedicare tutto il tempo ad "ad ammaestrare" le voci e curare l'impasto armonico.

"Il "canteggio", come soluzione interdisciplinare alla lettura del testo musicale, ricompono il divario tra voce e strumento, tra chi suona e chi canta e restituisce alla voce la centralità interpretativa univoca con una lettura aritmetica semplice, efficace per tutte le tonalità. Il "canteggio" è alla portata di tutti, come la lettura, e ridà letteralmente "fiato" alla voce! (MIUR-Prot. d'Intesa 23/12/2008).

I Coristi, guidati dal Maestro, dedicheranno all'apprendimento del canteggio una quota parte di alcune lezioni per imparare ad esaminare, capire e gestire, col solo strumento della loro voce, la partitura loro assegnata in piena autonomia ed ad una "altezza" adatta allo spettro sonoro medio delle singole voci del coro. Si sentiranno allora partecipi e protagonisti del coro d'appartenenza. (Leggi le referenze su www.unidaf.it)

"L'impianto storico della simbologia musicale post-medievale occidentale, sotto l'effetto esplosivo della produzione di strumenti musicali nei periodi successivi, dal Rinascimento al '700, ha reso inaccessibile l'interpretazione vocale diretta dello spartito, anche oggi, alle persone comuni. Così quello che doveva essere, ed era, un sussidio fondamentale di educazione popolare al canto e alla musica, è diventato il primo invalicabile ostacolo". (MIUR-Prot. d'Intesa 23/12/2008).

"...Il canteggio in Conservatorio fornisce anche la possibilità di altri sviluppi, con l'estensione dell'esperienza delle Mutazioni anche per le Modulazioni ai toni lontani, per quelle per transizione e per quelle per trasformazione enarmonica; può essere inoltre un ottimo veicolo per lo studio del dettato armonico e, soprattutto, pone le basi per fruttuose collaborazioni con gli insegnanti di Armonia." (M^o Cioni Filippo -Conservatorio de L'Aquila)